TESTATA: Sassiland

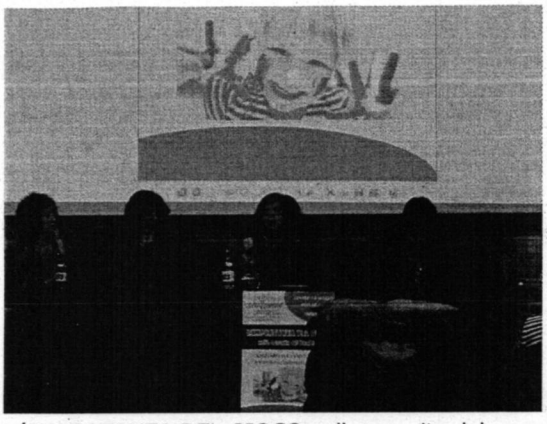
DATA: Mercoledì 20 marzo 2013

COOPERATIVA DIVERTIMENTE – L'IMPORTANZA DEL GIOCO NELLA CRESCITA DEL BAMBINO

Consuntivo de "L'IMPORTANZA DEL GIOCO nella crescita del bambino"

Media voti: - Voti: 1

"la crescita non riguarda solo l'infanzia, ma anche la comunità stessa"



L´IMPORTANZA DEL GIOCO nella crescita del bambino - 18 marzo 2013

L´IMPORTANZA DEL GIOCO nella crescita del bambino - 18 marzo 2013

MATERA

L'asilo nido "Divertimente", nelle responsabili Di Lena dott.ssa Catia, Carlucci dott.ssa Brunella, Ruggieri dott.ssa Mariangela, ha organizzato un incontro conferenza presso la Mediateca di Matera sul tema "L'IMPORTANZA DEL GIOCO nella crescita del bambino", invitando la Dott.ssa Rosalia Paradiso, come esperta sull'argomento. Nell'introduzione all'ospite la dott.ssa Carlucci ha presentato la cooperativa sociale "Divertimente" che si occupa sia di seguire, educare e formare i bambini in età compresa tra 3 e 36 mesi, ma anche di avviare un processo di crescita culturale e di sensibilizzazione della comunità su tematiche che riguardano l'infanzia, in un rapporto costante tra la struttura educativa e le famiglie. Da quindi la parola al relatore. La Dott.ssa Paradiso, nel suo intervento, ha portato al riconoscimento del ruolo centrale che esso svolge nel processo di sviluppo infantile, citando l'Organizzazione mondiale della sanità lo ha definito cibo della mente per la salute del Bambino. L'attività ludica è infatti la forma di espressione privilegiata dallo stesso, lo strumento attraverso il quale si rapporta a se stesso, esplora il mondo circostante, in qualità di primo scienziato, ha la possibilità di ricombinare in maniera personale e creativa le informazioni, le indicazioni, i segnali che gli vengono dall'ambiente. Il gioco è quindi, dal punto di vista dell'esperto, un'azione che il bambino compie intenzionalmente per inserirsi nella realtà che lo circonda e per manipolarla. Il gioco, come evento ludico, ha per caratteristica centrale di essere orientato verso la creatività, dunque verso il cambiamento, verso il possibile. E' nel giocare, che il bambino sperimenta con successo la possibilità di intervenire attivamente sugli elementi che lo circondano. Il gioco è un'attività gratificante poiché non è condizionato da pressioni interne o esterne e tende perciò solo al piacere e alla conferma di sé. Esso aiuta ad acquisire consapevolezza di sé a elaborare insomma un'identità sociale e personale. Attraverso il gioco, il bambino incomincia a comprendere il funzionamento degli oggetti.

La Dott.ssa Paradiso sostiene che l'attività ludica comincia già dai primi mesi di vita del bambino,

l'esperienza del gioco insegna al bambino ad essere perseverante e ad avere fiducia nelle proprie capacità; è un processo attraverso il quale diventa consapevole del proprio mondo interiore e di quello esteriore, incominciando ad accettare le legittime esigenze di queste sue due realtà.

Si è puntualizzato molto sul ruolo importante delle figure di genitori ed educatori nello sviluppo mentale e psicoaffettivo del bambino.

È stata un'esperienza molto stimolante ed arricchente per i partecipanti ma anche per la città. Si auspica, che il tutto non rimanga un evento isolato ma che si possa ripetere, su argomenti altrettanto interessanti, con esperti altrettanto competenti, visto che la crescita non riguarda solo l'infanzia, ma anche la comunità stessa.